

L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ARABA

Prof. ssa Grazia Della Rocca

1

العربية

LA SCUOLA

2

LICEO LINGUISTICO EUROPEO
«DON SALVATORE D'ANGELO»
MADDALONI (CASERTA)

e.mail: linguisticovillaggio@virgilio.it



IL PROGETTO

3

Il primo corso di studi fu attivato nell'anno scolastico 1999-2000 su iniziativa di don Salvatore d'Angelo, fondatore del Villaggio dei Ragazzi di Maddaloni.

Il progetto lungimirante, per quei tempi, aveva lo scopo di promuovere e favorire la conoscenza e l'integrazione culturale tra i cittadini dei Paesi mediterranei.

La scelta opzionale di studiare la lingua araba tra le altre lingue europee (francese, tedesco e spagnolo) e slave (russo) fu subito accolta come una novità quasi avveniristica rispetto a quanto offerto fino ad allora dall'Istituto e da tutte le altre scuole.

LE PIONIERE

4

- Nell'anno scolastico **2003-2004** le prime cinque alunne svolsero la prova scritta dell'esame di Stato in Arabo.

Articolo del 27 maggio 2004
riportato su il



- «.....Maddaloni, esami in arabo: è la prima volta»
*(maturità, la scelta di cinque studentesse del linguistico: mai
accaduto in Italia, da Roma un testo speciale).*
- «.....alla maturità io scelgo l'arabo»

Prova dell'esame di Stato

5

Pag. 2/4
N° 051932/05

Sessione ordinaria 2005
Seconda prova scritta

09022.2.1/4



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PL0A - ESAME DI STATO DI LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA STRANIERA

TESTO LETTERARIO - LINGUA ARABA
(Comprensione e produzione in lingua straniera)

إِنَّ الصَّبِيَّ حَفِظَ الْقُرْآنَ هَذِهِ الْمَرَّةَ حَفِظًا جَيِّدًا. فَهُوَ يَذْكُرُ أَنَّهُ رَجَعَ مِنَ الْكِتَابِ ذَاتَ يَوْمٍ فَصَاحِبُهُ سَيِّدُنَا
وَلَمَّا وَصَلَ إِلَى بَيْتِ أَبِيهِ دَخَلَ سَيِّدُنَا صَاحِبًا كَعَادَتِهِ: يَا سِتَّارُ!
وَجَلَسَ فَقَالَ لِلشَّيْخِ:

– زَعَمْتُ أَنَّ ابْنَكَ نَسِيَ الْقُرْآنَ وَتَمَنَيْتُ لَوْ مَا شَدِيدًا وَأَقْسَمْتُ لَكَ أَنَّهُ مَا نَسِيَ شَيْئًا فَكَدَّبْتَنِي وَعَبَثْتُ
بِلِحْيَتِي هَذِهِ وَجِئْتُ الْيَوْمَ لَتَمْتَحِنَ ابْنُكَ أَمَامِي وَأَنَا أَقْسَمُ إِنَّ ظَهْرَ أَنَّهُ لَا يَحْفِظُ الْقُرْآنَ حَلَقْتُ لِحْيَتِي
هَذِهِ!

قال الشيخ:

– هَوِّنْ عَلَيْكَ! لِمَاذَا لَا تَقْلُ إِنَّهُ نَسِيَ الْقُرْآنَ ثُمَّ عَلَّمْتَهُ إِيَّاهُ مَرَّةً أُخْرَى?
قال:

– أَقْسَمُ بِأَنَّهُ ثَلَاثَ مَا نَسِيَ فَتَلَاهُ عَلَيَّ دُونَ تَرَدُّدٍ!

وَكَانَ الصَّبِيُّ يَسْمَعُ هَذَا الْحِوَارَ وَكَانَ مَقْتَنِعًا أَنَّ أَبَاهُ يَقُولُ الْحَقِيقَةَ وَأَنَّ سَيِّدَنَا يَكْذِبُ وَكَأَنَّهُ
ظَلَّ سَاكِنًا حَتَّى الْإِمْتِحَانِ. وَكَانَ الْإِمْتِحَانُ صَعِبًا جَدًّا إِلَّا أَنَّ الصَّبِيَّ كَانَ فِي هَذَا الْيَوْمِ بَارِعًا.
سَأَلَهُ أَبُوهُ فَاجَابَ دُونَ تَرَدُّدٍ وَقَالَ لَهُ أَبُوهُ:

– فَتَحْ إِنَّهُ عَلَيْكَ! إِنَّكَ أَصْبَحْتَ تَحْفِظُ الْقُرْآنَ حَفِظًا جَيِّدًا!

وَخَرَجَ سَيِّدُنَا فِي ذَلِكَ الْيَوْمِ وَهُوَ يَلْبَسُ جُبَّةً مِنَ الْجَوْخِ خَلَعَهَا عَلَيْهِ الشَّيْخُ. وَوَصَلَ سَيِّدُنَا إِلَى
الْكِتَابِ غَدَ ذَلِكَ الْيَوْمِ وَهُوَ سَعِيدٌ جَدًّا فَقَالَ لِلصَّبِيِّ:

– الْيَوْمَ أَصْبَحْتَ أَحْسَبُكَ شَيْخًا شَرَفَتْ لِحْيَتِي أَمْسَ وَلِذَلِكَ أُعْطَانِي أَبُوكَ الْجُبَّةَ.
(مِنَ الْيَوْمِ لَطَمَ حَسِينٌ)

أسئلة

هل الصبي حفظ القرآن وكيف حفظه؟

لماذا صاحب سيدنا الصبي إلى البيت؟

كيف كان الامتحان؟

تكلم عن امتحان من امتحاناتك.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue e bilingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

La Glottodidattica

6

- NELLA GLOTTODIDATTICA DELLA LINGUA ARABA E' PREFERIBILE UNA PRASSI VARIEGATA E MOTIVANTE, TESA ALLO SVILUPPO DELL' AUTONOMIA COGNITIVA E METACOGNITIVA DELL' APPRENDENTE.

Ma quale arabo insegnare?

Come insegnare l'arabo?

LINGUA-OBIETTIVO

7

Il problema fondamentale dell'arabo è la diglossia tra la lingua scritta e quella parlata e perciò ci si chiede: “*quale lingua insegnare ?*”

Se si sceglie il classico, si limita la conoscenza del dialetto, ma se si sceglie il dialetto, quale preferire?

A metà strada tra **l'arabo parlato** con le varianti dialettali e la **(fusha)** si colloca **l'arabo letterario moderno o arabo standard (MSA)**, impiegato comunemente dai mezzi di comunicazione in tutto il mondo arabo. Essa è una lingua in continua evoluzione grazie all'introduzione di nuova terminologia relativa all'informatica, alle telecomunicazioni e alle innovazioni tecnologiche.

APPROCCIO DIDATTICO

8

Sfortunatamente ancora oggi non c'è una *glottodidattica dell'arabo*, come invece esiste per le altre lingue, e questo crea numerosi problemi nell'approccio didattico che viene quasi sempre gestito dal docente in base alle esigenze dei discenti, tenendo presente i riferimenti alle unità didattiche di stampo '*occidentale*'.

Il sillabo è organizzato dal docente sulla scorta delle direttive ministeriali per le lingue europee.

PERCORSO FORMATIVO

9

- Il percorso formativo, caratterizzato dalla comunicazione orale e scritta, dovrà prevedere la conoscenza della storia letteraria integrata dallo studio degli aspetti sociali, religiosi e culturali nel loro divenire storico, propri della cultura e della civiltà araba. Un simile percorso richiede, per favorire il necessario approfondimento culturale, la durata di un quinquennio.

اللغة و الحضارة و الثقافة و الاداب

IL METODO

10

- **IL METODO TEORICO - TRADIZIONALE** fatto di forme e strutture da apprendere a memoria è poco moderno, poco motivante e poco funzionale;
- **IL METODO GRAMMATICALE - TRADUTTIVO** è superato ed è poco efficace con discenti liceali (13-18/19 anni), ad esso è preferibile
- **IL METODO DIDATTICO - COMUNICATIVO** che è più adatto agli alunni perché in grado di coinvolgerli, incoraggiandoli a servirsi di forme ed espressioni apprese in determinati contesti socio-comunicativi.

Obiettivi

- L'obiettivo di un docente di lingua straniera è quello di incentivare lo studente e di educarlo all'uso della lingua, partendo dalle quattro abilità di base (capire, parlare, leggere, scrivere), promuovendo, stimolando e sviluppando le competenze linguistiche in determinati contesti socio-comunicativi per giungere all'apprendimento di una *'lingua araba moderna ed efficace'*.

Conoscere la lingua

12

AFI	Latino	Nome	Finale	Centrale	Iniziale	Isolata	AFI	Latino	Nome	Finale	Centrale	Iniziale	Isolata	
[t]	t	tā'	طاء	ط	ط	ط	[ʔ]	'(a)	'alif	آلف	ا	—	—	ا
[z]	z	zā'	ظاء	ظ	ظ	ظ	[b]	b	bā'	باء	ب	ب	ب	ب
[ʕ]	ʕ	'ayn	عين	ع	ع	ع	[t]	t	tā'	تاء	ت	ت	ت	ت
[ɣ]	ɣ	ɣayn	غين	غ	غ	غ	[θ]	t	tā'	ثاء	ث	ث	ث	ث
[f]	f	fā'	فاء	ف	ف	ف	[dʒ]	ǧ	ǧīm	جيم	ج	ج	ج	ج
[q]	q	qāf	قاف	ق	ق	ق	[ħ]	h	hā'	حاء	ح	ح	ح	ح
[k]	k	kāf	كاف	ك	ك	ك	[x]	ħ	ħā'	خاء	خ	خ	خ	خ
[l]	l	lām	لام	ل	ل	ل	[d]	d	dāl	دال	د	—	—	د
[m]	m	mīm	ميم	م	م	م	[ð]	ɗ	ɗāl	ذال	ذ	—	—	ذ
[n]	n	nūn	نون	ن	ن	ن	[r]	r	rā'	راء	ر	—	—	ر
[h]	h	hā'	هاء	ه	ه	ه	[z]	z	zāy	زاي	ز	—	—	ز
[w]	w	wāw	واو	و	—	و	[s]	s	sīn	سين	س	س	س	س
[j]	y	yā'	ياء	ي	ي	ي	[ʃ]	š	šīn	شين	ش	ش	ش	ش
		hamza	همزة	ء	—	—	[s]	ṣ	ṣād	صاد	ص	ص	ص	ص
							[d]	ḍ	ḍād	ضاد	ض	ض	ض	ض

L'impatto

13

- Solitamente le prime lezioni provocano reazioni differenti negli alunni adolescenti :
c'è chi si entusiasma e chi si spaventa!

Come ovviare alle conseguenze per entrambi gli atteggiamenti?

Il mio consiglio è: avere molta pazienza!

Tuttavia con l'esperienza si impara a gestire meglio la situazione e a prevenire tante paure e perplessità con le quali gli alunni si troveranno a confrontarsi.

Una volta superati i dubbi e le incertezze si potrà procedere con la programmazione.

Come realizzare una lezione-tipo?

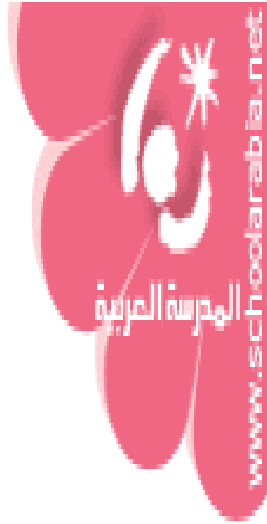
14

Si parte solitamente dal dialogo che ricopre una importanza primaria e costituisce la parte fondamentale dell'unità didattica. Il dialogo presentato dal docente, viene fatto ascoltare per diverse volte fin quasi ad assimilarlo. Esso presenta sicuramente strutture grammaticali nuove, nuovi vocaboli e rispecchia situazioni socio-comunicative. L'insegnante passa all'analisi delle note grammaticali fornendo opportuni esempi ed esercizi di assimilazione, analizza i nuovi vocaboli, introduce riferimenti socio-culturali attinenti al dialogo.



المرحلة الأساسية

دروس في اللغة العربية للطف الأول الابتدائي



دروس تطبيقية
في القراءة والكتابة

ESERCITAZIONI

16

- QUALI ESERCIZI PROPORRE AI DISCENTI?
- La scelta delle tipologie di esercizi dipende dall'età degli alunni e dall'anno di corso. Sicuramente le attività ludiche nell'ambito della didattica dell'arabo come lingua straniera hanno un valore rilevante nello sviluppo delle competenze linguistiche e possono altresì diventare uno strumento didattico in grado di favorire attività di tipo sperimentale, capaci di stimolare la motivazione dei discenti, realizzando un ambiente formativo *'divertente'*.
- Gli studenti più piccoli (biennio) preferiscono le simulazioni di brevi conversazioni, ripetizioni scritte ed orali di dialoghi-tipo, flash-cards, card games, guessing games, disegni, giochi, fill in the gap, cloze test, role-play, semplici traduzioni, descrizioni.
- Tali attività hanno sicuramente dei vantaggi nel perseguire un potenziamento delle abilità linguistiche.

Esercitazioni

17

Gli studenti più grandi (triennio) ai lavori di gruppo preferiscono lavori individuali, trovano superate le flash-cards e i disegni, preferiscono le produzioni scritte, i lavori interattivi, l'ascolto di musica, la lettura di quotidiani, la visione di film e documentari, la discussione orale su argomenti tratti dai dialoghi o da testi di letteratura.

- Al triennio si pone anche la questione *'letteratura'*: è meglio spiegarla e farla studiare in arabo o in italiano?
E se si sceglie l'arabo, quali testi utilizzare?
(per ora i testi sono solo in italiano!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!)

STRUMENTI DI LAVORO

18

- Per strumenti di lavoro si intendono i libri di testo, i supporti audio e video (computer, cd audio e video, televisione, lavagna LIM etc.), dizionari.

Attualmente in commercio vi sono diversi manuali che affrontano meglio un aspetto piuttosto che un altro, ma nessuno riesce ad essere completamente esaustivo rispetto a quanto richiesto (penso ad esempio all'assoluta mancanza di materiale su aspetti socio-culturali del mondo arabo, in lingua), perciò il ruolo, la guida e l'esperienza del docente sono fondamentali nel processo insegnamento-apprendimento.

Manuali

19

- Veccia-Vaglieri L., *Grammatica Teorico-Pratica della lingua araba, voll. 1-2*, Roma, Istituto per l'Oriente, 2000-2007 (ed. orig. 1938-1961)
- Tresso C.M., *Lingua araba contemporanea. Grammatica ed esercizi con 2 cassette/cd*, Milano, Hoepli, 1997
- Manca A., *Grammatica (teorico-pratica) di arabo letterario moderno*, Roma, Associazione Nazionale di Amicizia e Cooperazione Italo-Araba, 1989
- Guasto Ladikoff L., *Ahlan. Grammatica araba didattico - comunicativa*, Roma, Carocci, 2002

Manuali

- Abazah N., *al-arabiyah li-ghayr Abna'iha*, Damasco, dar al-fikr, 2007
- Deheuvels L. W., *Grammatica araba (manuale di arabo moderno)*, voll. 1-2, Bologna, Zanichelli, 2010
- Durand O., Langone D.A., Mion G., *Corso di arabo contemporaneo, lingua standard, con 2 cd-audio*, Hoepli, Milano, 2011
- Salem A., Solimando C., *Imparare l'arabo conversando, corso elementare, con cd*, Roma, Carocci, 2012
- Tresso C.M., *Il verbo arabo*, Milano, Hoepli, 2002
- Amaldi D., *Storia della letteratura araba classica*, Bologna, Zanichelli, 2004
- Avino M., L. Veccia Vaglieri, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba, vol.primo, parte prima*, Roma, IPO, 2011

Manuali e Dizionari

- Camera d'Afflitto I., *Letteratura araba contemporanea, dalla nahdah a oggi*, Roma, Carocci, 1998
- Allen R., *La Letteratura Araba*, Bologna, il Mulino ed., 2006
- Traini R., *Vocabolario arabo-italiano*, Roma, Istituto per l'Oriente, 1966-73
- Tillisi Kalifa M., *Dizionario italiano-arabo*, Beirut, al-dar al arabiyya li-l-kitab, 1984
- Baldissera E., *Il dizionario di arabo. Dizionario italiano-arabo arabo-italiano*, Bologna, Zanichelli, 2004
- Baalbaki M., Baalbaki R., *al-Mawrid, Beirut, Dar el-ilm lilmalayin, 2005.*

SITI INTERNET

22

www.Vbscuola.it

www.arablit.it

www.hello-world.com/Arabic/

www.flingue.unict.it

www.forum.it/linguagiocando/index.php

www.digitaldialects.com/Arabic

www.Zanichellionline.it

FILM E CARTONI

Quali prospettive? Come favorire lo studio di questa lingua?

23

- Necessità dell'istituzione di un Istituto di Cultura.
- Promozione dello studio da parte degli Atenei.
- Formazione e riconoscimento del ruolo dell'insegnante (TFA).
- Inserimento dello studio della lingua araba, opzionale tra le altre lingue, nei curricula delle scuole medie superiori.
- Superamento di barriere culturali.

مع السلامة